

Codice A1414E

D.D. 25 marzo 2024, n. 205

**Convenzione per attività di comune interesse fra l'ASL Città di Torino e la Regione Piemonte per la collaborazione della Dr.ssa Lorena Ferrero.**



**ATTO DD 205/A1414E/2024**

**DEL 25/03/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400B - SANITA'**

**A1414E - Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari**

**OGGETTO:** Convenzione per attività di comune interesse fra l'ASL Città di Torino e la Regione Piemonte per la collaborazione della Dr.ssa Lorena Ferrero.

Premesso che:

La Regione Piemonte e le Aziende sanitarie Regionali, seppure con compiti istituzionali diversi ma complementari, nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale concorrono alla realizzazione dei comuni obiettivi della promozione, mantenimento e recupero della salute della popolazione e, in tale ambito si collocano le forme di collaborazione tra la Regione e le Aziende nell'ambito delle tematiche relative allo studio, all'approfondimento, alla ricerca ed all'organizzazione sanitaria, nonché alle attività ad esse collegate.

La Legge Regionale n. 16 del 29/07/2016, all'articolo 16 espressamente prevede che per finalità proprie del Servizio Sanitario, la Regione possa avvalersi di personale dipendente delle A.S.R., senza ulteriori oneri a carico del Bilancio regionale (comma 1); che tali rapporti di collaborazione siano regolati da appositi accordi quadro tra la Regione e le A.S.R. (comma 2); che, nell'espletamento della collaborazione, i dipendenti delle A.S.R. siano inseriti sotto il profilo organizzativo - funzionale, nell'ambito dell'amministrazione regionale (comma 3).

La D.G.R. n. 39 - 6099 del 07/12/2017, in virtù di tali premesse, ha approvato l'Accordo - Quadro tra la Regione Piemonte e le Aziende Sanitarie del SSR per l'attivazione di collaborazioni istituzionali mirate a tali fini.

Il predetto accordo, successivamente rinnovato, disciplina un rapporto di collaborazione finalizzato all'utilizzo da parte della Regione Piemonte di idonee competenze professionali individuate nell'organico delle Aziende sanitarie, che abbiano manifestato la propria disponibilità, a cui affidare specifici incarichi di collaborazione per l'espletamento delle attività di competenza e di interesse per le Aziende;

Con determinazione n. 35 del 29.1.2004 s.m.i. è stato costituito presso l'Assessorato alla Sanità - Direzione Controllo delle Attività Sanitarie - l'Ufficio Regionale di Coordinamento dei Centri di

Informazione Salute Immigrati di cui alla D.G.R. n. 56-10571 del 15.7.96 e L.R. 12.12.1997, n. 61 di programmazione sanitaria e Piano Sanitario Regionale, come confermato in Piano socio-sanitario regionale 2007-2010, Cap. 4, Par. 5.3.6, con compiti tecnico consultivi e propositivi finalizzati al coordinamento, organizzazione e monitoraggio delle Attività dei Centri stessi e dei relativi flussi informativi, nonché all'individuazione delle linee progettuali per la prosecuzione delle attività stesse;

L'Ufficio regionale di Coordinamento dei Centri I.S.I. risulta così composto:

- Dottoressa Lorena Ferrero - Dirigente Medico con incarico professionale di alta specializzazione dipendente dell'ASL Città di Torino, assegnata al Distretto Nord Est
- Dottoressa Luisa Mondo - Dirigente medico servizio sovrazonale di epidemiologia - SEPI, ASL TO3 , Torino
- Dottoressa Stefania Orecchia - Dirigente Medico ASL Città di Torino - Direttore S.C. Distretto Sud - Est
- Dottoressa Manuela Del Savio - Funzionario regionale - Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Direzione Sanità - Settore Rapporti con erogatori sanitari e socio - sanitari
- Dottoressa Cristina Bellone - Funzionario regionale - Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Direzione Sanità - Settore Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari, con funzioni di segreteria.

Occorre pertanto fare luogo alla stipulazione di apposita convenzione attuativa dell'Accordo quadro sopra richiamato, per regolare le modalità della collaborazione della dr.ssa Lorena Ferrero che ha manifestato la disponibilità ad accettare il corrispondente incarico;

L'Azienda Sanitaria Locale Città di Torino ha approvato lo schema di convenzione in oggetto, con deliberazione n. 335 del 01.03.2024;

Tutto ciò premesso e considerato

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la Legge Regionale n. 16 del 29/07/2016, articolo 16;
- Vista la D.G.R. n. 39 - 6099 del 07/12/2017;
- Viste le DD.G.R. n. 56-10571 del 15.7.96 e n. 20-9847 del 20.10.2008;
- Vista la D.D. n. 35 del 29.1.2004 s.m.i.;
- Visto il D. lgs. 25 luglio 1998, n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394;
- Vista la Circolare Min. San. 24 marzo 2000, n. 5;
- Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

#### **DETERMINA**

- di fare luogo alla stipulazione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Sanitaria Locale Città di Torino della convenzione ai sensi dell'Accordo quadro ex L.R. n. 16 del 29/07/2016, articolo 16, come contenuta nello schema allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.. La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013.

LA DIRIGENTE (A1414E - Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari)

Firmato digitalmente da Isabella Silvia Martinetto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- CONVCOLLA1\_Schema\_tipo\_di\_convenzione\_Regione\_Piemonte\_ASR\_per\_rapporti
1. \_di\_collaborazione\_istituzionale.pdf



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**Premesso che:**

La Regione Piemonte e le Aziende sanitarie Regionali, seppure con compiti istituzionali diversi ma complementari, nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale concorrono alla realizzazione dei comuni obiettivi della promozione, mantenimento e recupero della salute della popolazione e, in tale ambito si collocano le forme di collaborazione tra la Regione e le Aziende nell'ambito delle tematiche relative allo studio, all'approfondimento, alla ricerca ed all'organizzazione sanitaria, nonché alle attività ad esse collegate.

La Legge Regionale n. 16 del 29/07/2016, all'articolo 16 espressamente prevede che per finalità proprie del Servizio Sanitario, la Regione possa avvalersi di personale dipendente delle A.S.R., senza ulteriori oneri a carico del Bilancio regionale (**comma 1**); che tali rapporti di collaborazione siano regolati da appositi accordi quadro tra la Regione e le A.S.R. (**comma 2**); che, nell'espletamento della collaborazione, i dipendenti delle A.S.R. siano inseriti sotto il profilo organizzativo - funzionale, nell'ambito dell'amministrazione regionale (**comma 3**).

La D.G.R. n. 39 – 6099 del 07/127"017, in virtù di tali premesse, ha approvato l'Accordo – Quadro tra la Regione Piemonte e le Aziende Sanitarie del SSR per l'attivazione di collaborazioni istituzionali mirate a tali fini.

Quanto sopra premesso e considerato

**TRA**

La Regione Piemonte, Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia Sanitaria, nella persona del Direttore Regionale alla Sanità, ai fini della presente convenzione domiciliato presso la sede dell'Assessorato, in Torino, piazza Piemonte 1

**E**

L' Azienda Sanitaria Regionale Città di Torino, nella persona del Direttore Generale, ai fini del presente accordo domiciliato presso la sede dell'Azienda,

**AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA L.R. N. 16/20016  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

1. Le Amministrazioni stipulanti hanno specifico interesse alla realizzazione di un progetto inerente: **la collaborazione nell'ambito delle attività di coordinamento dei Centri di Informazione Salute Immigrati.**

Tali attività hanno per oggetto il perseguimento delle seguenti finalità generali:

al fine di garantire il coordinamento dei Centri di Informazione Salute Immigrati – I.S.I., in applicazione della D.G.R. n. 56-10571 del 15.7.96 s.m.i. e L.R. 12.12.97, n. 61, come confermato in Piano socio-sanitario regionale 2007-2010, Cap. 4, Par. 5.3.6; Piano socio-sanitario regionale 2012-2015, All. 1.3.14 "La salute degli immigrati e delle immigrate"; Accordo 20 dicembre 2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante «Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome» (Rep. Atti n. 255/CSR), la Regione

Piemonte ha attivato l'Ufficio regionale di coordinamento dei Centri I.S.I., con compiti tecnico consultivi e propositivi per il coordinamento, organizzazione e monitoraggio delle attività dei Centri e dei relativi flussi informativi, nonché l'individuazione delle linee progettuali per la prosecuzione delle attività stesse, come da D.D. n. 35 del 29.1.2004 s.m.i.. La Regione Piemonte – Direzione Sanità intende avvalersi della collaborazione della Dr.ssa Lorena Ferrero per lo svolgimento delle succitate attività quale componente del predetto Ufficio.

2. Per il proficuo perseguimento degli obiettivi progettuali di cui al punto 1, le Amministrazioni concordano di utilizzare presso la sede dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte – Direzione Sanità – Settore Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari, la Dott.ssa Lorena Ferrero

profilo professionale.....  
qualifica professionale.....  
dipendente dell'ASL Città di Torino.

3. L'assegnazione temporanea della Dott.ssa Lorena Ferrero ha la durata pari a mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, per un impegno orario di 5 (cinque) ore lavorative mensili, di norma per una mezza giornata al mese e comunque compatibilmente con gli impegni derivanti dall'attività di servizio .

L'assegnazione prevede l'impiego della suddetta Dott.ssa Lorena Ferrero presso il Settore Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari della Direzione Sanità dell'Assessorato alla Sanità, Livelli Essenziali di Assistenza, Edilizia Sanitaria della Regione Piemonte.

4. Al fine dello svolgimento e della continuità dell'attività lavorativa, potranno essere utilizzate tecniche informatiche, audio e video conferenze.

5. Per il periodo di assegnazione temporanea la Dott.ssa Lorena Ferrero è obbligata all'osservanza del codice di comportamento per i dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62 del 16/04/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1 – 602 del 24/11/2014 e s.m.i.

6. La Dott.ssa Lorena Ferrero permarrà a tutti gli effetti dipendente dell'ASL Città di Torino. Gli orari delle presenze giornaliere saranno formalmente acquisiti con procedura informatica (badge fornito dalla Regione Piemonte) e trasmessi all'Azienda di provenienza della medesima all'inizio del mese successivo a quello di riferimento. L'eventuale tempo di percorrenza dalla propria sede aziendale alla sede regionale è considerato orario di lavoro.

7. Nessun onere è posto a carico della Regione Piemonte.

8. La Regione Piemonte e l'Azienda provvedono, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della normativa vigente in materia di assicurazioni, rischi, infortuni, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

9. L'Azienda è competente rispetto agli adempimenti connessi alla gestione del rapporto di lavoro.

10. Il collaboratore rinuncia a far valere pretese derivanti dall'esecuzione della convenzione nei confronti della Regione e si impegna al rispetto delle regole vigenti nella struttura di lavoro.

11. Gli oneri derivanti da eventuali spese di missione/trasferta su disposizione della Regione sono posti a carico dell'Azienda di appartenenza, in considerazione del fatto che le attività svolte realizzano interessi comuni, affinché i rispettivi ambiti di azione (regionali o aziendali) risultino sempre più sinergici tra di loro. Parimenti, restano a carico dell'Azienda le eventuali spese per recarsi dalla sede abituale di lavoro alla sede regionale.

12. La Regione abilita il collaboratore all'utilizzo eventuale di procedure informatiche necessarie per lo svolgimento della collaborazione.

13. Nell'espletamento della collaborazione il collaboratore è inserito, sotto il profilo organizzativo – funzionale, nell'ambito dell'amministrazione regionale; conseguentemente, in relazione alle attività assegnate dal Dirigente del Settore competente, svolge le proprie attribuzioni al pari dei dipendenti regionali.

14. La proprietà intellettuale dei risultati delle attività svolte appartiene alla Regione, salva diversa pattuizione per specifiche iniziative dirette all'utilizzazione economica dei risultati medesimi e salvi i diritti morali del collaboratore qualora, eventualmente, svolga attività di studio e ricerca.

15. Al termine della collaborazione, la Dott.ssa Lorena Ferrero è tenuta a restituire al Dirigente del Settore presso il quale ha prestato la propria attività lavorativa il badge per la rilevazione della presenza, nonché ogni altro strumento, informatico e non, che le sia stato assegnato per l'effettuazione della prestazione lavorativa.

Torino, lì

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE REGIONALE ALLA SANITA'

DOTT. ANTONINO SOTTILE.....

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ASL CITTA' DI TORINO.....

DOTT.....